

CITTA' DI LANZO TORINESE

Città Metropolitana di Torino



SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

N. 224 GEN.

N. 48 / 2026 CULTURA E ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

OGGETTO : Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all' operatore economico Macelleria BALBO DI ROBERTO BALBO M., codice fiscale: BLBRRT70B13E445G della fornitura di derrate per l'organizzazione della tradizionale "Cisrà". Impegno di spesa. CIG: BBC37C7473.

=====
L'anno duemilaventisei, addì venticinque del mese di maggio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 16 gennaio 2017 e s.m.i. è stata approvata la Dotazione Organica del personale, aggiornata recentemente con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 dell'08/09/2022;

Dato atto che nel Comune di Lanzo Torinese non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visti i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2026 di nomina della sottoscritta quale Responsabile del Settore Cultura-Istruzione e contestuale attribuzione, alla medesima, di quanto disposto dall'art. 107 del D.Lgs. 2067/2000 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, c. 2 dello stesso Testo Unico;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 29/03/1999 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 167 e s.m.i.;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26 novembre 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e nota integrativa;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 7/5/2026, con la quale l'Amministrazione ha stabilito di approvare il programma delle iniziative correlate alla tradizionale "CISRA" in programma a Lanzo Torinese nei giorni 23 e 24 maggio, assegnando al settore competente l'importo complessivo di € 4.200,00 necessario al finanziamento delle attività elencate in premessa;

Attesa la propria competenza, in esecuzione del sopraesposto deliberato, nel provvedere all'affidamento della fornitura necessaria all'organizzazione dell'evento e conseguente assunzione dell'impegno della relativa spesa;

Rilevato che, nella fattispecie, occorre garantire l'acquisizione di ingredienti/derrate e altri beni necessari per la preparazione della tradizionale minestra di ceci, da antica tradizione denominata "Cisrà";

Verificato che l'importo presunto per il raggiungimento del fine sopra descritto rientra nei limiti della soglia di € 5.000,00;

Vista la seguente normativa in materia di acquisizione di servizi per le pubbliche amministrazioni:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000,00;

Dato atto della possibilità di procedere mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altri strumenti analoghi di negoziazione;

Esaminata la proposta avanzata dalla MACELLERIA BALBO DI ROBERTO BALBO MUSSETTO, via Umberto I 19, 10074 LANZO TORINESE (TO), Partita IVA: IT10275550019, Codice fiscale: BLBRR70B13E445G – con la quale il medesimo ha manifestato disponibilità ad effettuare la fornitura necessaria per il corrispettivo di € 393,50 oltre IVA 10 % (€ 39,35), così per complessivi €432,85;

Ritenuto detto preventivo congruo e in linea con i prezzi medi di mercato in riferimento alla prestazione in argomento;

Visto l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, il quale dispone che, in caso di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto da parte del responsabile del progetto;

Considerato inoltre che l'affidamento in oggetto si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto pertanto opportuno affidare all'operatore economico "MACELLERIA BALBO DI ROBERTO BALBO MUSSETTO" di Lanzo Torinese la fornitura in parola al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo in considerazione del limitato importo della spesa e della ristrettezza dei tempi a disposizione per la selezione dell'operatore economico;

Visto il regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2007 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19/12/2013;

Richiamata la Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni, e in particolare l'art.3, e successivo D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito in Legge 17.12.2010 n. 217, relativo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nell'ambito del piano straordinario contro le mafie;

Preso atto che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici devono adottare apposita decisione a contrarre in cui individuano il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base; pertanto:

- a) il fine è l'organizzazione della manifestazione turistica "Cisrà" in programma a Lanzo Torinese nei giorni 23 e 24 maggio 2026;

- b) l'oggetto del contratto è rappresentato dalla fornitura di derrate e altri beni - come da elenco agli atti - necessari per la realizzazione della predetta manifestazione "Cisrà";
- c) la *forma*: il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere sottoscritte per accettazione;
- d) la *modalità di scelta del contraente* è quella dell'affidamento diretto trattandosi di importo per fornitura di servizi fino a € 140.000,00. In riferimento a detta procedura il Responsabile Unico del Progetto (RUP) individua direttamente l'operatore economico, anche senza previa consultazione di più preventivi;
- e) le *clausole ritenute essenziali*: sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Evidenziato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria e la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che, mediante sottoscrizione del presente atto, è rilasciato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174 e ne attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 diffuso il 31 dicembre u.s., con cui è disposto il prolungamento fino al 30 giugno 2025 dell'utilizzo dell'interfaccia web disponibile sulla piattaforma P.C.P. dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023 *Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione*, in primis i c.d. micro-affidamenti inferiori a Euro 5.000,00;

Evidenziato, in esecuzione a quanto sopra esposto, che la presente procedura è espletata dal sottoscritto RUP per conto del Comune di Lanzo Torinese mediante piattaforma "P.C.P." (Piattaforma Contratti Pubblici) che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), raggiungibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>;

Acquisito il seguente codice CIG per l'intervento in argomento: **BBC37C7473**;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, all'operatore economico MACELLERIA BALBO DI ROBERTO BALBO M., via Umberto I 19, 10074 LANZO TORINESE (TO), Partita IVA: IT10275550019, Codice fiscale: BLBRRT70B13E445G, la fornitura di derrate per la manifestazione "Cisrà" come in elenco agli atti, dietro corrispettivo di € 393,50 oltre IVA 10 % (€ 39,35), così per complessivi € 432,85, dando atto che il presente provvedimento assume la valenza della *decisione di contrarre* di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di imputare l'anzidetta spesa di € 432,85 alla voce 2140, cap.1110, art. 99 del bilancio di previsione dell'Ente 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

3. di dare atto che:
- il corrispettivo sarà liquidato previa emissione di regolare fattura elettronica;
 - ai fini della tracciabilità ex Legge 136/2010 si indica il seguente CIG assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al cento di costo Settore Cultura-Istruzione per l'intervento in argomento: **BBC37C7473**;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
5. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(FM)

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE
FRANCESCA BRIGIDA MARINO
Atto Sottoscritto Digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)